Cft, 64 lavoratori a casa "body guard" all' esterno dell' azienda

La società ha comunicato lo stop della produzione. Tensione tra gli operai. Quindici addetti alla sicurezza hanno transennato l' esterno per evitare assembramenti. Fiom: "Situazione critica, è una vergogna, cosa mai vista"

Precipita la situazione alla Cft Rossi & Catelli, azienda specializzata nell' impiantistica alimentare. Questa mattina in un vertice all' Upi la proprietà ha comunicato la mobilità dei 64 lavoratori, con il blocco completo della produzione. Un fulmine a ciel sereno. A peggiorare il quadro la decisione dell' impresa di chiamare 15 "body guard" che hanno transennato il perimetro dell' azienda così da scoraggiare eventuali assembramenti e proteste. Durissimo il commento della Fiom che ha immediatamente convocato i dipendenti in assemblea. "I lavoratori sono sconvolti - dichiara la segretaria Antonella Stasi - è una situazione critica. Il piano industriale prevede la mobilità di 64 lavoratori e chiusura di tutta la produzione. Alcuni operai ci hanno segnalato la presenza di 15 persone ai cancelli, assunte dall' azienda, che hanno transennato anche con catene, per evitare assembramenti. Non abbiamo nulla contro queste persone chiamate dalla proprietà, ma è una situazione mai vista, una vera vergogna". Nei prossimi giorni si deciderà quali iniziative mettere in campo. Per ora deciso il blocco degli straordinari (racas)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015